

ENTE PROPONENTE

**Comune di Belluno**  
sindaco Jacopo Massaro  
ass. all'Urbanistica, Rigenerazione urbana Franco Frison  
Alfonsina Tedesco



Piazza Duomo 1 - 32100 Belluno  
tel. 0437.913111 e-mail: info@comune.belluno.it

RESPONSABILE  
DEL PROGRAMMA

UFFICIO  
URBANISTICA-MOBILITÀ

Anna Ribul Olzer, Sara Gnech, Zoella Uliana  
Aquilino Chinazzi e Federica Mis

PROGETTAZIONE  
GENERALE

Archpiùdue architetti associati  
Paolo Miotto, Mauro Sarti

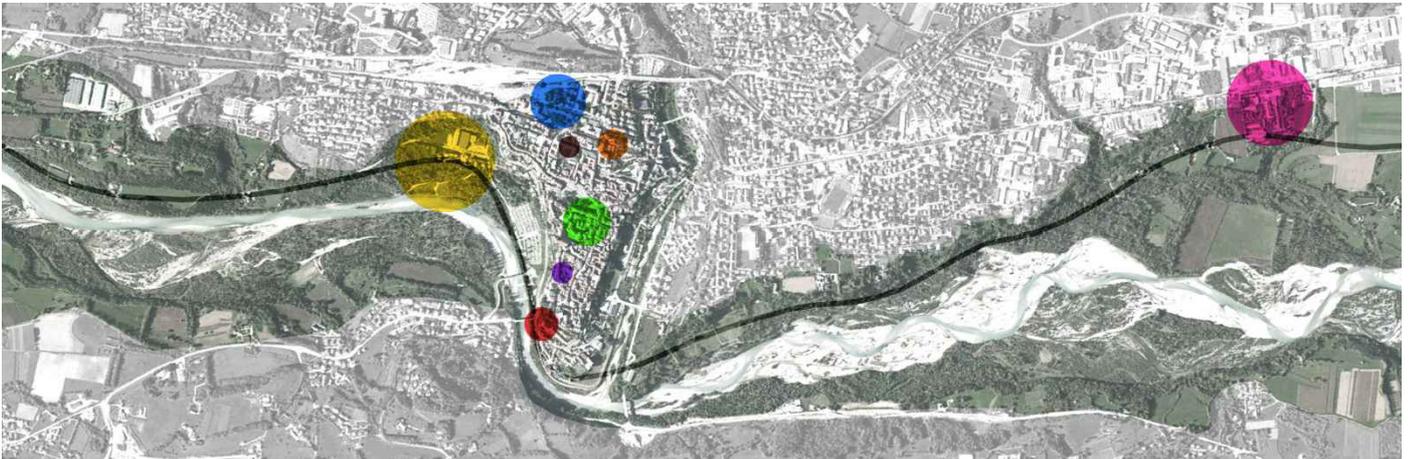
via Germania 7/14 - 35010 Vigonza (Pd)  
tel. 049.7380542 e-mail info@archpiudue.com

**Progetto per la Riqualificazione Urbana di Belluno Capoluogo**

# Progetto Belluno, da periferia del Veneto a capoluogo delle Dolomiti

Proposta di Progetto utile ai fini del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

## PROGETTO PRELIMINARE



## AZIONE 1\_IL PARCO DELLA PIAVE

### INTERVENTO 1B\_Lido di Belluno

SOGGETTO ATTUATORE

Comune di Belluno

Piazza Duomo 1 - 32100 Belluno  
tel. 0437.913111 e-mail: info@comune.belluno.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Alfonsina Tedesco

PROGETTISTA

SAAS  
Alessandro Sacchet

via Mezzaterra 63 - 32100 Belluno  
tel. 0437.942272 e-mail: alessandrosacchet@yahoo.it

CON

Archpiùdue architetti associati  
Paolo Miotto, Mauro Sarti

via Germania 7/14 - 35010 Vigonza (Pd)  
tel. 049.7380542 e-mail: info@archpiudue.com

CONSULENZA IDRAULICA

API Associazione Professionale Ingegneri  
Mario Andreella, Gaspare Andreella, Gaetano Slongo

Viale Pedavena 46 - 32032 Feltre (BL)  
tel. e fax 0439 302404 email: info@studioandreella.com

TITOLO  
**RELAZIONE GENERALE**

ALLEGATO

**A**

data

agosto 2016

**COMUNE DI BELLUNO**

PROGETTO BELLUNO, DA PERIFERIA DEL VENETO A  
CAPOLUOGO DELLE DOLOMITI”

AZIONE 1 – Il Parco della Piave

**Intervento 1B Lido di Belluno.**

- 1 > relazione illustrativa**
- 2 > relazione tecnica**
- 3 > studio di prefattibilità ambientale**
- 4 > indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche  
preliminari**
- 5 > elenco degli elaborati costituenti il progetto**

## 1> relazione illustrativa

### 1.0 premessa

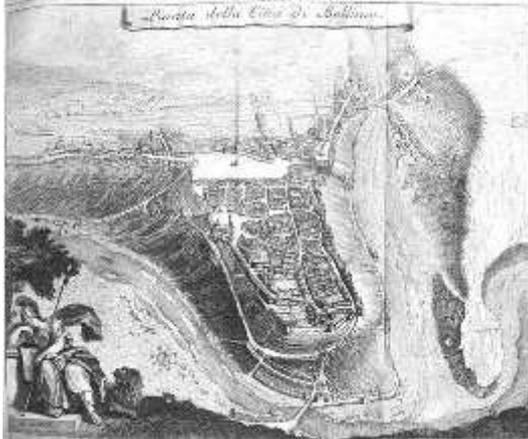


Immagine storica della Piave

Il presente progetto preliminare - **1B\_LIDO DI BELLUNO** - fa parte del complessivo "**PROGETTO BELLUNO, DA PERIFERIA DEL VENETO A CAPOLUOGO DELLE DOLOMITI**" - AZIONE 1 – Il Parco della Piave – Intervento 1B Lido di Belluno. Il progetto generale è stato promosso dal Comune di Belluno che intende partecipare, in qualità di soggetto proponente, alla procedura di selezione indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione della legge 28.12.2015 n. 208, per la predisposizione di un *Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*, disciplinata dal bando allegato al DPCM 25 maggio 2016.

In particolare, come descritto negli elaborati di progetto, è prevista la realizzazione di un'area destinata ad attività di balneazione, situata lungo la riva destra del Fiume Piave a valle del parcheggio di Lambioi, e dei relativi collegamenti infrastrutturali con la città di Belluno.

### 1.1 localizzazione

Come evidenziato nella tav 2 l'intervento intende collegare il centro di Belluno, Piazza Castello, alla zona del cosiddetto "Lido di Belluno" posto più ad ovest lungo il fiume Piave.

### 1.2 ambito di intervento

Come evidenziato sempre all'elaborato n.2 l'ambito di intervento, è stato suddiviso in quattro aree denominate:

- percorso Lambioi e sottopasso Viale dei Dendrofori
- percorso dalla locanda "ai Zater" al Lido
- area attrezzata per camper
- spiaggia al Lido



Fotopiano con individuazione degli interventi  
(cfr tav. 2)

### 1.3 il contesto progettuale

La proposta progettuale intende sviluppare il collegamento tra il centro di Belluno, il Centro sportivo ( piscina e palestra), e la zona



Via Lambioi (cfr tav. 3.1)

del "Lido".

Via Lambioi, storicamente importante per il vecchio collegamento tra il centro e la zona lungo Piave, è oggi una strada carrabile di modeste dimensioni, a traffico limitato, che lambisce a valle il Viale dei Dendrofori. In coincidenza con l'intersezione di Viale dei Dendrofori è possibile un attraversamento pedonale a raso che permette il raggiungimento della zona Lido.

Più ad ovest, proseguendo lungo viale dei Dendrofori, è oggi presente un sistema sportivo, privo di collegamenti viabili diretti con l'area sottostante del Lido.

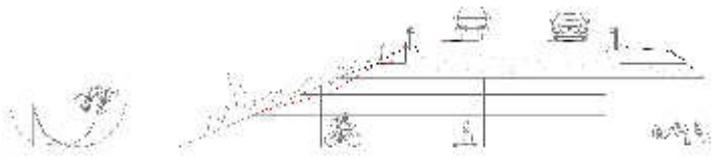
La sosta per gli automezzi oggi è consentita a pagamento sul parcheggio tra il viale dei Dendrofori e via D. Buzzati e in zona Lido è gratuita solo per le autovetture.

#### 1.4 descrizione del progetto

Come anticipato, il progetto preliminare interviene secondo quattro assi d'intervento:

**1\_ Via Lambioi e sottopasso** - Per Via Lambioi si prevede il mantenimento di una viabilità a traffico limitato (solo frontisti) e la sua ripavimentazione con masselli di porfido.

A valle, in coincidenza dell'intersezione con Viale dei Dendrofori, viene proposta la realizzazione di un sottopasso, ciclopeditonale.



Sezione di progetto su sottopasso (cfr tav. 3.1)



Planimetria percorso alla Locanda ai Zater  
(cfr tav. 3.2)

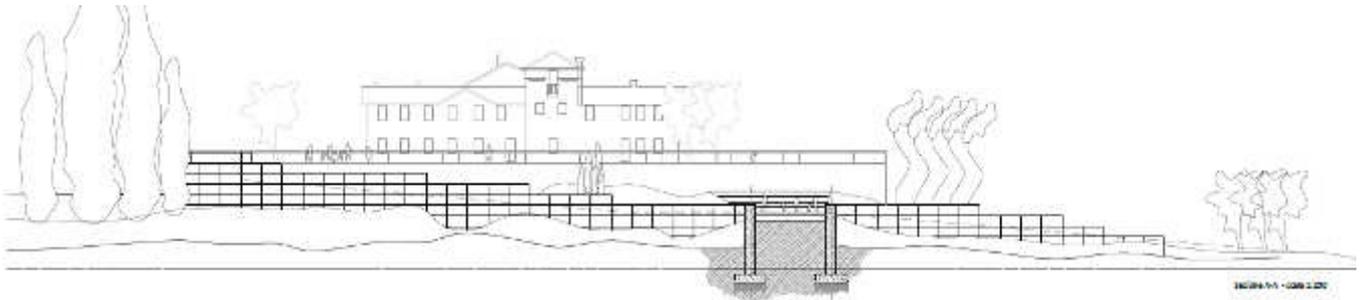
Si prevede la demolizione del manufatto per una sezione longitudinale di circa 10/12 ml e la posa di due grandi setti di contenimento trasversale del rilevato (cfr. tav 3.1).

Le dimensioni generose proposte appaiono utili sia alla connotazione urbana del percorso ciclopeditonale sia per la possibilità che anche i mezzi atti alla manutenzione possano accedervi.

**2\_ percorso dalla Locanda ai Zater al Lido** - Il dislivello oggi presente dal piano campagna del Lido alla terrazza della locanda è di circa 9 ml. Il progetto prevede il superamento di tale dislivello attraverso un nuovo percorso urbano da realizzare con gabbioni in ferro e inerti del Piave, a contenimento del piano inclinato. La passeggiata, di larghezza variabile tra i 3 e 5 ml è prevista con

una pendenza massima dell'8%, conforme quindi alla viabilità urbana di una località montana.

La sua pavimentazione in ghiaia stabilizzata avrà caratteristiche fisiche analoghe ai percorsi pedonali presenti sul Lido (cfr tav 3.2). Dalla quota terrazzato della locanda, su proprietà privata da cedere al Comune, è previsto il proseguimento del percorso pedonale per permettere il raggiungimento anche del centro sportivo adiacente.



Prospetto del percorso alla Locanda ai Zatter (cfr tav. 3.2)



Progetto area attrezzata per camper: vista su zona pic-nic (cfr tav. 3.3)

**3\_ area attrezzata per camper** - A lato del centro sportivo si propone la realizzazione di un parcheggio capace di ospitare 52 autovetture e 22 camper. Nell'area per gli autocaravan è prevista la dotazione di zone attrezzate per la sosta sia con barbecue, tavoli e panche, sia con giochi da giardino per bambini.

Un attento disegno del verde, permetterà di mitigare la presenza degli automezzi, mentre la pavimentazione in masselli drenanti, eviterà l'adozione di manufatti di laminazione. (cfr tav 3.3)

**4\_ spiaggia al Lido** - Come accennato nella premessa in tale area si prevede l'estensione delle zone atte alla balneazione lungo il fiume. Gli interventi destinati alla fruizione dell'area sono



Planimetria progetto Spiaggia al Lido (cfr tav. 3.4)

stati sviluppati tenendo conto sia dei problemi della sicurezza idraulica da parte degli utilizzatori, sia della durabilità delle strutture. (cfr. all. B Relazione idraulica )

Come indicato nell'elaborato 3.4, per rendere fruibile l'alveo attivo del fiume Piave in condizioni normali è prevista la realizzazione di n. 4 pennelli realizzati con massi ciclopici per consolidare la sponda favorendo il deposito di materiale di sedimentazione a tergo della struttura. I pennelli saranno di tipo classico sommergibile e, in occasione della piena centenaria, essi verranno sovrastati da un tirante idraulico variabile. Essi saranno dotati nella sommità di una soletta in cls, in modo da renderli percorribili e fruibili in regime ordinario, come indicato nelle immagini di progetto. (cfr. tav 3.4).

**5\_ opere a cura del BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.** - il progetto preliminare è corredato inoltre da una serie di interventi a cura di GSP SpA con l'obiettivo di razionalizzare e migliorare il sistema di trattamento dei reflui esistenti oggi esistente, come illustrato nei progetti afferenti di cui agli elaborati :

EL 1 reazione generale - opere di adduzione verso il depuratore Marisiga

El. A Relazione di fattibilità - Razionalizzazione degli sfioratori a monte del Lambioi Beach

### **1.5 disponibilità delle aree**

Tutti gli interventi ricadono in area comunale o demaniale. Per questi ultimi sarà d'obbligo l'autorizzazione/concessione per l'esecuzione dei lavori adiacenti/interni all'alveo fluviale di competenza demaniale.

I mappali che interessano il percorso adiacente alla Locanda (nn 121, 367,369,391) saranno oggetto di accordo pubblico privato per l'utilizzo previsto dal progetto.

### **1.6 indirizzi per la progettazione definitiva**

Alla successiva fase di progettazione si danno i seguenti indirizzi: approfondimento tecnico (e di dettaglio) delle lavorazioni da effettuare con particolare riferimento a:

- *sottopasso* - verifica dello stato di conservazione del manufatto stradale in rilevato - caratterizzazioni per terre e rocce da scavo
- *spiaggia lido* - definizione e recepimento dei pareri del Genio Civile - caratterizzazioni per terre e rocce da scavo

### **1.7 cronoprogramma delle fasi attuative**

L'intervento è stato redatto in conformità ed in funzione del DPCM 25 maggio 2016. L'ammissione al finanziamento è condizione essenziale e pregiudiziale per il proseguimento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori. I termini, entro i quali verrà decisa la graduatoria di ammissione non sono oggi determinabili, ne possono essere influenzati dall'iniziativa dell'amministrazione comunale di Belluno. Pertanto da cronoprogramma si considerano solo i tempi di progettazione definitiva e di cantiere stimabili complessivamente in 480 giorni.

## 2> relazione tecnica

### 2.1 tipologia dell'intervento

L'intervento verrà realizzato con la seguente successione di lavorazioni:

#### *a) via Lambioi*

- scarifica manto esistente;
- risistemazione cassonetto stradale;
- adeguamento linee acque biche e messa in quota pozzetti;
- posa masselli lapidei ;
- posa illuminazione.

#### *b) Sottopasso*

- impianto cantiere diaframmi in calcestruzzo comprendente approntamento delle strade di accesso e di movimentazione interna, ammassamento e ripiegamento delle attrezzature;
- scavo di sbancamento per la realizzazione di ponteggio a telaio
- taglio e demolizione di sovrastruttura stradale in conglomerato bituminoso;
- posa armatura pareti di scavo per scavi superiori a h=1,50 m di profondità con sistemi di blindaggio metallici;
- posa in opera di conglomerato cementizio per opere di fondazione e posa in opera di acciaio in barre ad aderenza migliorata;
- appoggi in gomma e acciaio con getto di completamento e impalcato a solettone pieno per luci oltre m 12,00 fino a m 15,00 costituito da travi principali in c.a. precompresso a fili aderenti, disposte accostate;
- realizzazione di fondazione stradale in tout-venant;
- fornitura e posa in opera strato di base spessore 100 mm avente granulometria di mm 0-35/40 confezionato a caldo e fornitura e posa in opera strato di collegamento binder;
- fornitura e posa in opera di barriere a tripla onda in acciaio;
- segnaletica stradale.

#### *c) Spiaggia lido, opere di mitigazione idraulica:*

- posa e posa in opera di scogliera alla rinfusa a sagoma stabilita per pannelli deviatori
- intasamento per l'intero del volume del pietrame, per realizzazione percorsi pedonali con conglomerato cementizio rck 30 n/cm<sup>2</sup>
- formazione di rilevato con materiale proveniente dagli scavi di cantiere per la costruzione o modifica di argini

#### *d) Percorso locanda ai Zater -*

- scavo di sbancamento;
- fornitura e posa di conglomerato cementizio per opere di fondazione;
- fornitura e posa in opera di gabbioni in rete metallica a scatola con filo in lega zinco alluminio a maglia 8x10 con pietrame proveniente da cava idonea;

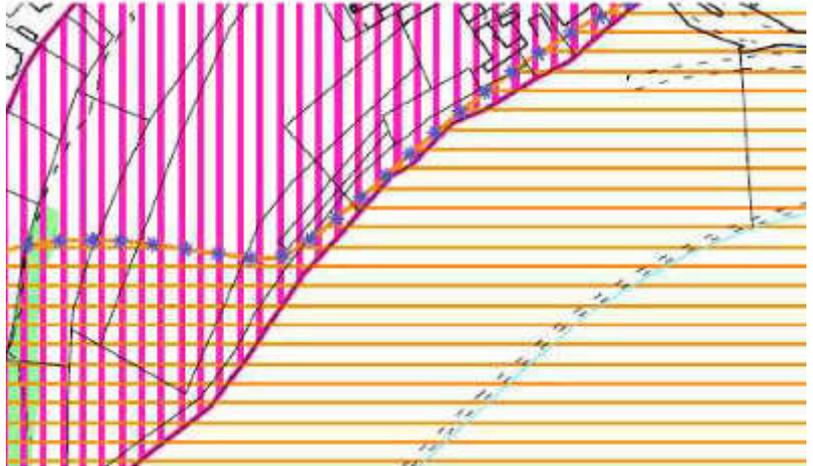
- formazione di rilevato con materiale proveniente dagli scavi di cantiere per la costruzione o modifica di argini, quali rialzi, ringrossi, banche, sottobanche;
- fornitura, trasporto e posa in opera di una pavimentazione architettonica spessore cm 10.

e) parcheggio camper:

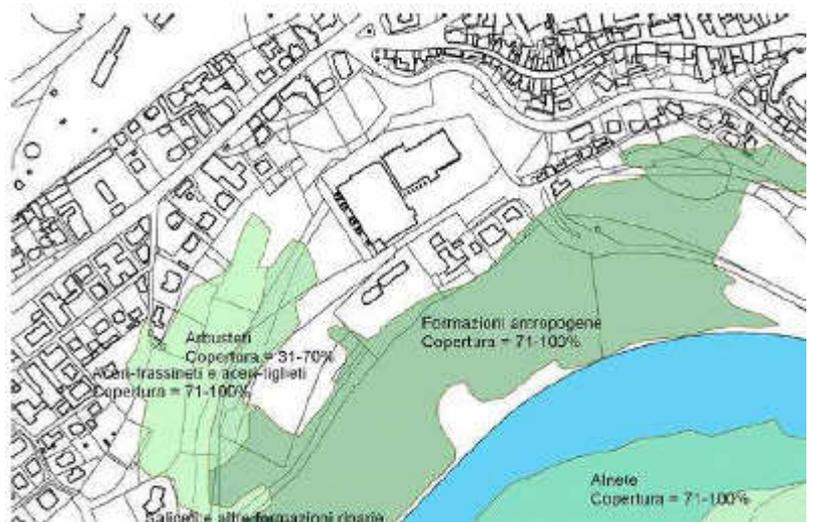
- scarifica terreno esistente;
- scavo e posa linee sottoservizi;
- posa cassonetto stradale;
- posa finitura pavimento drenante;
- posa illuminazione.

3 > studio di prefattibilità ambientale

3.1 Verifica di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici



Estratto Tavola PRG Vincoli culturali-ambientali



Estratto CTR Forestale (Vincolo paesaggistico aree boscate)

L'ambito è vincolato ai sensi:

- dell'art. 136 comma 1 lett. d) (*le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze*) ricadendo in località "ai Piai": nello specifico il vincolo dell'area è stato proposto dalla Commissione Provinciale per le bellezze naturali e panoramiche di Belluno con parere del 02.12.1971 e l'area è stata dichiarata di notevole interesse pubblico con DM del 08.04.1976 in quanto "la zona predetta ha notevole interesse pubblico sia per l'aspetto di quadro naturale, sia per la non comune bellezza panoramica come anche punto di vista o di belvedere accessibile al pubblico e nello stesso tempo quale plaga visibile da altre zone accessibili

dalle quali si può godere lo spettacolo di quella bellezza”;

- dell'art. 142 comma 1 lett. c) (*fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*) per la vicinanza al fiume Piave;

- dell'art. 142 comma 1 lett. g) (i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227) per la presenza di ambiti boscati.

### **Valutazione in merito alla compatibilità dell'intervento con la finalità di tutela**

Gli interventi di progetto nella zona di Lambioi di Belluno mirano a rendere maggiormente accessibile il parco del Lido e ad unire il centro storico alla zona del parco. Con interventi e materiali compatibili con il paesaggio esistente e il contesto della città viene posta attenzione ai vincoli di tutela e all'ambiente naturale.



Estratto del PRG Vigente—Zone Territoriali omogenee

L'ambito è vincolato ai sensi:

- Zona territoriale omogenea E. 6.6 Parchi ambientali - si tratta di aree di particolare pregio naturalistico e paesaggistico ambientale. In tali aree si applicano le disposizioni di cui al punto 2.10 delle norme relative al territorio rurale.

*2.10 - interventi di valorizzazione delle risorse naturalistiche*  
*In tutta la zona rurale gli interventi finalizzati alla valorizzazione delle risorse naturalistiche e paesaggistiche ed alla promozione turistica, consistenti nella realizzazione di percorsi didattici, sentieri ed aree attrezzati, e strutture affini, purché non comportanti*

*alcuna volumetria, promossi da enti diversi non necessariamente pubblici, sono ammessi previo riconoscimento dell'interesse pubblico con provvedimento del Consiglio Comunale.*

### **Valutazione in merito alla compatibilità dell'intervento con la finalità di tutela**

Gli interventi di progetto nella zona di Lambioi, come precedentemente illustrati, rispettano pienamente l'obiettivo di riqualificazione e valorizzazione delle aree e percorsi esistenti con il fine preciso di aumentare l'accessibilità alla spiaggia del Lido e a unire il centro storico alla zona del parco, risultando complessivamente coerente con le previsioni di piano. Ciò vale anche per la soluzione proposta per l'accesso alla locanda dalla zona Lido, essendo il medesimo percorso ciclopedonale del tutto assimilabile alla prevista "viabilità" di PRG .

### **3.2 Studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini**

E' presumibile ritenere che durante la realizzazione dell'intervento vi possano essere dei disagi momentanei di tipo diverso a seconda dei cantieri interessati:

- area del sottopasso e di via Lambioi saranno caratterizzate dall'interruzione della viabilità ordinaria per tutta la durata dei lavori;
- l'accessibilità alla zona parco sarà condizionata dai lavori per la costruzione del percorso alla locanda.

Normali rumori di cantiere e simili, limitatamente all'orario di lavoro saranno comunque presenti in tutte le aree di lavori .

### **3.3 Determinazione delle misura di compensazione ambientale**

Il progetto insiste totalmente entro una zona già urbanizzata e a parco. Non vi sono conversioni d'uso dal "naturale" all' "artificiale" di aree particolari, e nemmeno modifiche alle modalità di utilizzo di spazi. Non appaiono dunque necessarie misure di compensazione ambientale.

**4 > Indagini geologiche, idrogeologiche  
e archeologiche preliminari**

L'intervento interessa sia aree di tipo stradale che a verde o parco pubblico. Per quegli interventi che insistono su aree a parco andranno previste caratterizzazioni di tipo ambientali.

Si dovranno prevedere prove geologiche/geotecniche per le zone interessate dai lavori del sottopasso e quelli per il nuovo percorso di collegamento alla Locanda.

**5 > Elenco generale degli elaborati  
costituenti il progetto preliminare**

**ALLEGATI:**

- A) Relazione generale
- B) Relazione idraulica
- B.1) Interferenze delle opere in progetto con il regime idrometrico del fiume Piave in occasione della piena centenaria
- C) Calcolo sommario della spesa e quadro economico
- D) Prime indicazioni per la stesura dei piani per la sicurezza

**ELABORATI GRAFICI**

- 1 Inquadramento territoriale e vincoli ambientali
- 2 Planimetria generale del progetto "Lido di Belluno"
- 3.1 Planimetria e sezioni di progetto del percorso Lambioi e del sottopasso viale dei Dendrofori
- 3.2 Planimetria e sezioni di progetto del percorso dalla locanda "ai Zater" al Lido
- 3.3 Planimetria e viste di progetto dell'area camper
- 3.4 Planimetria di progetto della spiaggia al Lido  
a cura di GSP SpA
  
- 1 Relazione - Opere di adduzione verso il depuratore di Marisiga a Belluno dei reflui afferenti le vasche imhoff di Borgo Piave e via M. Grappa
- 2 Documentazione fotografica - Opere di adduzione verso il depuratore di Marisiga a Belluno dei reflui afferenti le vasche imhoff di Borgo Piave e via M. Grappa
- 3 Corografia , planimetria catastale - Opere di adduzione verso il depuratore di Marisiga a Belluno dei reflui afferenti le vasche imhoff di Borgo Piave e via M. Grappa
  
- A Relazione di fattibilità - Corografia , planimetria catastale - Razionalizzazione degli sfioratori della zona a Monte di Lambioi Beach
- 1 Corografia , planimetria catastale - Razionalizzazione degli sfioratori della zona a Monte di Lambioi Beach